



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Giurisprudenza
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2023/2024
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2027/2028
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO</b>	GIURISPRUDENZA
<b>INSEGNAMENTO</b>	DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	X
<b>AMBITO</b>	20015-Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	18715
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	IUS/08
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	BUCALO MARIA                      Professore Associato                      Univ. di PALERMO ESMERALDA
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	102
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	48
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	02432 - DIRITTO COSTITUZIONALE C.I.
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	5
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>BUCALO MARIA ESMERALDA</b> Venerdì    09:00    11:00    Dipartimento di Giurisprudenza - via Maqueda, 172 - piano II - stanza n. 59, previa necessaria prenotazione.

<p><b>PREREQUISITI</b></p>	<p>Capacità di esposizione e di analisi di base.  Adeguate conoscenze delle nozioni generali dei principali concetti giuridici e, in particolare., delle fonti del diritto italiano ed europeo.  Il corso di lezioni intende affrontare una specifica analisi delle fonti del diritto interno ed europeo, il rapporto tra esse, il relativo modo di applicazione, tenuto conto dei principi che ne regolano l'emanazione e le eventuali antinomie.  L'organizzazione, le istituzioni, la forma di Stato e la forma di Governo, con le fonti del diritto che ne giustificano la composizione, la funzione e l'efficacia, divengono parametri e presupposti per la conseguente loro osservanza e applicazione.  Conseguentemente, si affronterà, in particolare, il ruolo e le decisioni, da una parte, della Corte costituzionale e della Corte di Giustizia dell'Unione europea e, dall'altra, quello della Corte EDU, che, pur non essendo organo dell'Ue, è, comunque, un organo che garantisce il rispetto dei principi sanciti nella Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU).</p>
<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p>	<p>(alla luce dei Descrittori di Dublino -vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)  Conoscenza e capacità di comprensione  Conoscenza e capacità di comprensione della struttura e del funzionamento del sistema costituzionale italiano, con particolare riferimento all'assetto attuale e nella prospettiva europea. Capacità di collegare le diverse parti del programma.  Capacità di applicare conoscenza e comprensione  Capacità di utilizzare ed applicare le conoscenze acquisite, quale soggetto titolare di posizioni giuridiche soggettive, nel contesto dell'ordinamento costituzionale ed in riferimento all'ordinamento europeo.  Autonomia di giudizio  Capacità di valutare e analizzare sulla base delle conoscenze acquisite gli assetti e gli aspetti che caratterizzano il funzionamento del sistema costituzionale, anche in riferimento al processo di integrazione europea.  Abilità comunicative  Capacità di esprimere in modo consapevole e chiaro le conoscenze acquisite, conquistando una modalità espositiva comprensibile e logica degli argomenti studiati ed un linguaggio tecnico-giuridico adeguato.  Capacità d'apprendimento  Acquisizione di capacità adeguate per sviluppare nuove competenze e per aggiornare quelle possedute, in relazione all'evoluzione e alla variabilità del quadro normativo, avvalendosi degli strumenti logici, tecnologici e degli orientamenti della dottrina e della giurisprudenza. Acquisizione di capacità di approfondimento delle tematiche giuridico-sociali, anche in vista di un eventuale percorso formativo post universitario.  Considerato il livello già raggiunto nei cinque anni di studi, dagli studenti che affrontano la materia ci si aspetta un approccio maturo, capace di produrre una conoscenza articolata, tenuto conto che possiedono le basi di diritto costituzionale e di diritto dell'Unione europea.  Dunque, non si richiede la descrizione degli argomenti ma la dimostrazione di essere capaci di cogliere gli aspetti fondamentali e caratterizzanti del sistema "costituzionale" europeo anche nel raffronto con il sistema costituzionale italiano.</p>
<p><b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b></p>	<p>La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso.  Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti, e abbia acquisito il possesso di un'adeguata capacità espositiva.  La verifica delle conoscenze attese avviene in occasione delle prove d'esame, volte a valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.  L'esame consiste in una prova orale.  Nella prova orale il candidato dovrà sostenere un colloquio, con almeno tre domande, relativo alle parti oggetto del programma.  La valutazione della prova orale avverrà secondo parametri della tabella allegata.  La valutazione finale dell'esame tiene conto complessivamente dei risultati ottenuti da ciascun candidato nella prova sostenuta ed è espressa in un scala che va da 18 a 30 e lode.  Tabella di valutazione:  - Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime;  - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione;  - Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta</p>

	<p>proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione;</p> <p>- Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione;</p> <p>- Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente.</p> <p>- Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Gli obiettivi formativi riguardano l'approfondimento di aspetti del diritto europeo, nel rapporto tra le istituzioni europee e le istituzioni nazionali.</p> <p>Fondamentale, comunque, diventa offrire allo studente gli strumenti utili a comprendere, sul piano dell'applicazione e dell'attuazione, come i rapporti istituzionali e l'applicazione delle fonti (oltre che delle pronunce giurisdizionali) agiscono nell'insieme del sistema, pur nell'autonomia degli ordinamenti europeo e nazionali.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	la didattica è frontale con l'ausilio di documenti, atti e schemi
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>A scelta dello studente uno dei seguenti manuali:</p> <p>1) R. BIN, P. CARETTI, G. PITRUZZELLA, Profili costituzionali dell'Unione Europea, Il Mulino Bologna, ultima edizione</p> <p>2) Costanzo, Mezzetti Ruggeri, Lineamenti di diritto costituzionale dell'Unione Europea, Giappichelli, ultima edizione.</p> <p>Per la parte speciale:</p> <p>-M.E. Bucalo, I volti della libertà di manifestazione del pensiero nell'era digitale fra intermediari online, moderazione dei contenuti e regolazione, Giappichelli, Torino, 2023 limitatamente ai capitoli 4 e 5.</p>

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Origini e natura delle Comunità europee
6	Il processo di integrazione europea
6	Principi costituzionali, forma di governo e organizzazione dell'Unione europea
4	Fonti del diritto dell'Unione europea
6	Integrazione europea e ordinamento italiano
6	Il mercato unico
8	La moneta unica e la politica monetaria
6	I procedimenti di adesione e di recesso: brexit